

FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

SPECIALE



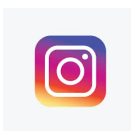
www.fabi.it

RASSEGNA STAMPA

31 DICEMBRE 2025

UNICREDIT ACCORDO SU RICAMBIO GENERAZIONALE

segui su



DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE E IMMAGINE

a cura di

Giuditta Romiti
g.romiti@fabi.it

Verdiana Risuleo
v.risuleo@fabi.it

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.ilsole24ore.com/art/unicredit-nuova-staffetta-generazionale-505-uscite-e-494-assunzioni-AlyPE7d>

Vai alla navigazione principale

Vai al contenuto

Vai al footer

Economia

Lavoro

f

x

in

...

24+

Abbonati

Accedi

In Evidenza

Criptovalute

Spread BTP-Bund

FTSE-MIB

Petrolio

Pubblicità

24

I NOSTRI VIDEO

24

Capodanno: Coldiretti, 104 euro a famiglia per il cenone, +7% su 2024

24

Autostrade: dal primo gennaio rincari dell'1,5%

24

Gse, 16 miliardi di euro di incentivi per la transizione energetica nel 2025

Servizio

Bancari

UniCredit, nuova staffetta generazionale con 505 uscite e 494 assunzioni

La banca di piazza Gae Aulenti ha siglato un accordo con Fabi, First, Fisac, Uilca e Unisin che prevede la piena applicazione del Protocollo a sostegno delle donne vittime di violenza Abi con l'assunzione, tra l'altro di 58 tra donne o figlie/figli di vittime di femminicidio nel triennio 2026-2028

di Cristina Casadei

30 dicembre 2025

UniCredit

I punti chiave

Il ricambio generazionale e il protocollo Abi

Contrattazione d'anticipo

La nuova governance di Orcel

La soddisfazione dei sindacati

Ascolta la versione audio dell'articolo



🕒 4' di lettura | [English Version](#)

Nuova staffetta generazionale nel gruppo UniCredit che chiude il 2025 con un accordo sindacale con cui si prepara a 494 assunzioni e a dare piena applicazione al Protocollo Abi a sostegno delle donne vittime di violenza.

La banca di piazza Gae Aulenti ha infatti siglato con Fabi, First, Fisac, Uilca e Unisin un accordo che permetterà di gestire gli esodi residuali di 505 persone (pari a 484 Full time) che derivano dalle iniziative complementari del piano industriale Unlocked.

Publicità
Loading...

24

Il ricambio generazionale e il protocollo Abi

Le uscite saranno compensate da 436 assunzioni in apprendistato professionalizzante, finalizzato al tempo indeterminato, di neo diplomati e neo laureati under 30, destinati a rafforzare la rete commerciale.

Il totale delle nuove assunzioni, secondo quanto riferisce la Fabi, sarà però di 494, con un tasso di sostituzione pari al 102%, senza ricorso ad alcuna modalità di contratto misto, metà dipendente, metà autonomo. Tra le assunzioni, 58, saranno riservate a donne vittime di violenza e a figli o figlie vittime di femminicidio e saranno realizzate nel triennio 2026-2028, le prime 20 già nel 2026. Con l'accordo la banca e le organizzazioni sindacali hanno deciso di valorizzare e dare piena applicazione al Protocollo a sostegno delle donne vittime di violenza sottoscritto in Abi lo scorso 24 novembre.

Hub digitale 160

Tutte le iniziative dedicate ai 160 anni del Sole 24 Ore
Scopri di più →

24

ABBONAMENTO II

Sole 24 Ore -30% +
10 ebook gratis
Scopri di più →

24

Contrattazione d'anticipo

La Responsabile People & Culture Italia e Coo Italia della banca, Ilaria Dalla Riva, spiega che «grazie al costante e costruttivo confronto con le Organizzazioni Sindacali, UniCredit continua a investire nelle sue persone e nella rete, con un approccio innovativo che mette al centro il cliente e valorizza il capitale umano, confermando il proprio ruolo di banca sostenibile e responsabile». L'accordo introduce inoltre l'innovativo strumento della contrattazione d'anticipo, con la nascita di un Comitato permanente per il dialogo e il confronto continuo su ciò che avviene in azienda. Questo comitato avrà il compito di semplificare le procedure e sarà la sede per valorizzare e facilitare il percorso digitale della Banca.

La nuova governance di Orcel

Secondo quanto spiega una nota della banca, con la nuova governance introdotta dall'Amministratore Delegato Andrea Orcel, UniCredit ha avviato un cambiamento strutturale che ha riportato il Cliente al centro del modello di banca. La trasformazione è partita da un principio fondamentale: il valore di una banca risiede nelle persone che la compongono e nei clienti che serve. Da questa convinzione è nata una strategia ambiziosa, fondata sulla riconnessione autentica con dipendenti e clienti che ha riguardato diversi ambiti, tra cui la riorganizzazione della forza lavoro e il conseguente ringiovanimento della popolazione aziendale con una quota di Under 35 salita dal 7% al 15%, segno di un deciso ricambio generazionale. E poi il reskilling e l'upskilling, grazie a percorsi strutturati in collaborazione con UniCredit Corporate University, per riposizionare colleghi verso ruoli di front line e potenziare competenze commerciali e relazionali oltre a percorsi dedicati all'innovazione tecnologica. Il nuovo modello organizzativo ha poi ribaltato il paradigma storico in piena coerenza con un approccio customer-centric: prima il 52% delle risorse era nelle funzioni centrali e il 48% in rete, oggi il 70% delle risorse è in rete e il 30% nelle funzioni centrali. A questo si aggiunge la Job rotation, che ha coinvolto oltre il 35% del personale offrendo nuove sfide professionali e ampliando competenze, responsabilità e accentramento e automazione delle attività di back office: negli ultimi 4 anni la banca ha liberato l'equivalente del tempo di 2.500 persone, oggi dedicate esclusivamente alla relazione con il cliente. Anche con quest'ultimo accordo UniCredit conferma il proprio impegno a costruire una banca sempre più vicina ai clienti e alle comunità, attraverso un modello multicanale che consente di scegliere come interagire: in filiale, tramite promotori, o attraverso soluzioni digitali come l'App e Buddy.

La soddisfazione dei sindacati

«Il risultato ottenuto in termini di occupazione rappresenta un elemento particolarmente positivo dell'intesa raggiunta - commenta il coordinatore Fabi in Unicredit, Stefano Cefaloni -. In un contesto di settore caratterizzato da rilevanti trasformazioni, l'accordo siglato prevede non solo l'efficace gestione su base volontaria ed incentivata dei lavoratori sospesi, ma anche una politica di nuova e buona occupazione in misura assolutamente significativa. Esprimiamo soddisfazione sul tema dell'attenzione alle donne vittime di violenza, argomento di assoluta e drammatica attualità. Importante e centrale è poi l'investimento occupazionale, ben oltre la previsione del Protocollo, e la messa a terra di tutte le iniziative di carattere economico e di flessibilità. Questo traguardo, - continua Cefaloni - pone il gruppo Unicredit tra le realtà del settore con i migliori rapporti percentuali tra nuove assunzioni e cessazioni, confermando la volontà di investire nella crescita e nella valorizzazione dei lavoratori». Sabrina Brezzo, segretaria generale aggiunta First Cisl, aggiunge che «il 12% di assunzioni sulle uscite complessive nel triennio, riservato a donne vittime di violenza inserite nei percorsi certificati e delle figlie e dei figli di vittime di femminicidio, è un ottimo risultato che ci auguriamo rappresenti un viatico per ulteriori accordi nel settore».

Per il segretario nazionale Uilca Giuseppe Bilanzuoli si tratta di «un accordo di grande valore per la fondamentale nuova e buona occupazione nel settore», mentre il segretario responsabile Uilca

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://finanza.repubblica.it/News/2025/12/31/unicredit_accordo_con_sigle_sindacali_per_pieno_ricambio_generazionale-3/

Menu Cerca

la Repubblica

ABBONATI

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

Unicredit, accordo con sigle sindacali per pieno ricambio generazionale



31 dicembre 2025 - 08.43

(Teleborsa) - Unicredit ha siglato con le associazioni sindacali Fisac, Uilca e Fabi un accordo su **esodi e nuove assunzioni**.

L'accordo di ricambio generazionale in Unicredit prevede che **tutti i 484 i lavoratori del gruppo che risultavano sospesi** (finestra pensionistica fino al 01/01/2031) potranno beneficiare dell'accesso al **Fondo esuberi**, sempre per uscita volontaria ed incentivata, mentre saranno **436 le assunzioni in apprendistato professionalizzante**, finalizzato al tempo indeterminato, di neo diplomati e neo laureati under 30, destinati principalmente alla rete commerciale per sostenere l'impianto di crescita interna ed organica.

Inoltre, in applicazione del **protocollo Abi** concernente le iniziative occupazionali e di sostegno economico per le **donne vittime di violenza**, è prevista l'assunzione di un'ulteriore quota, pari al 4% annuo nel triennio 2026-2028. Il totale di nuove e buone assunzioni è quindi di 494 lavoratori, con un tasso di sostituzione pari al 102%, senza ricorrere ad alcuna modalità c.d. "mista".

"Abbiamo raggiunto un altro importante risultato per il settore e per il Paese in termini di nuova e buona occupazione. Mentre il settore è immerso in processi di grande trasformazione, questo accordo dimostra quanto il lavoro rimanga un elemento centrale e insostituibile del sistema, perno sul quale innestare il cambiamento e guardare al futuro. Allo stesso tempo, recependo il protocollo Abi del 25 novembre, diamo una risposta concreta a contrasto della violenza contro le donne". Così il **segretario nazionale della Fisac Cgil, Riccardo Sanna**, commenta l'accordo raggiunto tra sindacati e Unicredit, nel sottolineare "il lavoro straordinario di tutta la segreteria Fisac Cgil del Gruppo Unicredit che ha fornito un importante contributo nel corso di questa

trattativa".

"Con questo accordo si completa il processo di uscita per le lavoratrici e i lavoratori, con finestra pensionistica fino al 1° gennaio 2031, che hanno aderito volontariamente ai percorsi di esodo. Quanto raggiunto è uno tra i migliori accordi del settore – afferma il **segretario responsabile Uilca Unicredit Rosario Mingoia** – e garantisce un numero di assunzioni complessive con un tasso di sostituzione prossimo al 100%. L'accordo conferma i principi di innovazione e sensibilità nelle politiche di genere che Uilca promuove da anni e va apprezzata la forte attenzione dimostrata da Unicredit sul tema".

"Il risultato ottenuto in termini di occupazione rappresenta un elemento particolarmente positivo dell'intesa raggiunta. In un contesto di settore caratterizzato da rilevanti trasformazioni, l'accordo siglato prevede non solo l'efficace gestione su base volontaria ed incentivata dei lavoratori sospesi, ma anche una politica di nuova e buona occupazione in misura assolutamente significativa. Esprimiamo soddisfazione sul tema dell'attenzione alle donne vittima di violenza, argomento di assoluta e drammatica attualità. Importante e centrale è poi l'investimento occupazionale, ben oltre la previsione del Protocollo, e la messa a terra di tutte le iniziative di carattere economico e di flessibilità. Questo traguardo, raggiunto grazie all'impegno e alla professionalità del quadro sindacale **Fabi**, pone il gruppo Unicredit tra le realtà del settore con i migliori rapporti percentuali tra nuove assunzioni e cessazioni, confermando la volontà di investire nella crescita e nella valorizzazione dei lavoratori" dichiara il **coordinatore Fabi in Unicredit, Stefano Cefaloni**, commentando l'accordo sottoscritto oggi tra le organizzazioni sindacali e il gruppo Unicredit.

powered by **teleborsa**

la Repubblica

GEDi News Network S.p.A.
P.Iva 01578251009
ISSN 2499-0817

Abbonati

APP

[Iphone](#) | [Android](#)

SOCIAL



SUPPLEMENTI REPUBBLICA

Affari e FinanzaDII VenerdÃ–Robinson

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://finanza.repubblica.it/News/2025/12/31/unicredit_accordo_con_sindacati_conferma_strategia_basata_su_rete_e_persone-45/

Menu Cerca

la Repubblica

ABBONATI

Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

Unicredit, accordo con sindacati conferma strategia basata su rete e persone



31 dicembre 2025 - 11.47

(Teleborsa) - "UniCredit, grazie al costante e costruttivo confronto con le Organizzazioni Sindacali, **continua a investire nelle sue persone e nella rete**, con un approccio innovativo che mette al centro il cliente e valorizza il capitale umano, confermando il proprio ruolo di banca sostenibile e responsabile". Così **Ilaria Dalla Riva**, Responsabile People & Culture Italia e Coo Italia di UniCredit, ha commentato il nuovo accordo siglato con le maggiori sigle sindacali del settore.

L'accordo introduce fra l'altro l'innovativo strumento della **contrattazione d'anticipo**, con la nascita di un **Comitato permanente per il dialogo e il confronto** continuo su ciò che avviene in azienda. Questo comitato avrà il compito di semplificare le procedure e sarà la sede per valorizzare e facilitare il percorso digitale della Banca.

L'accordo siglato con FABI, FIRST, FISAC, UILCA e UNISIN segna un "**punto di svolta**" nel settore del credito in Italia. L'intesa supera il tradizionale paradigma degli investimenti concentrati sul Fondo di Solidarietà, aprendo la strada a **iniziative mirate anche all'occupazione**. Il cuore dell'accordo - spiega la Banca - è un percorso strutturato di **riqualificazione professionale**, sviluppato insieme alla UniCredit Corporate University, per garantire alle persone competenze adeguate alle sfide future.

Con la nuova governance introdotta dall'Amministratore Delegato **Andrea Orcel**, UniCredit ha avviato un **cambiamento strutturale che ha riportato il Cliente al centro** del modello di banca. La trasformazione è partita da un principio fondamentale: il valore di una banca risiede nelle persone che la compongono e nei clienti che serve.

Da questa convinzione è nata una **strategia ambiziosa**, fondata sulla riconnessione autentica con dipendenti e clienti che ha riguardato diversi ambiti, tra cui: la **riorganizzazione della forza lavoro e conseguente ringiovanimento** della popolazione aziendale (quota di Under 35 salita dal 7% al 15%, segno di un deciso ricambio generazionale); **Reskilling e upskilling**, grazie a percorsi strutturati in collaborazione con UniCredit Corporate University; **nuovo modello organizzativo**, che ha ribaltato il paradigma storico in piena coerenza con un approccio customer-centric (prima il 52% delle risorse era nelle funzioni centrali e il 48% in rete; oggi il 70% delle risorse è in rete e il 30% nelle funzioni centrali); **Job rotation**, che ha coinvolto oltre il 35% del personale offrendo nuove sfide professionali e ampliando competenze, responsabilità; **Accentramento e automazione delle attività di back office**: negli ultimi 4 anni abbiamo liberato l'equivalente del tempo di 2.500 persone, oggi dedicate esclusivamente alla relazione con il Cliente.

UniCredit conferma il proprio impegno a costruire una **banca sempre più vicina ai clienti e alle comunità**, attraverso un modello multicanale che consente di scegliere come interagire: in filiale, tramite promotori, o attraverso soluzioni digitali come l'App e Buddy.

In coerenza con questa strategia, l'accordo con le Organizzazioni Sindacali prevede: **Accoglimento delle domande di uscite volontarie per 484 colleghi**, nell'ambito di un piano di riequilibrio occupazionale; **Continuo investimento nel ricambio generazionale attraverso l'assunzione di 436 apprendisti** che verranno inseriti principalmente nella rete; **Recepimento integrale del protocollo contro la violenza sulle donne** siglato da ABI il 24 novembre 2025; **Quota assunzioni pari al 4% annuale per il triennio 26/28 (58)** riservata alle donne vittime di violenza fisica o economica e ai figli di vittime di femminicidio; **Job rotation e reskilling/upskilling**: grazie ai percorsi di formazione offerti dalla UniCredit University, nel 2026, circa 300 colleghi avranno l'opportunità di cambiare ruolo spostandosi verso funzioni di business. Opportunità per coloro che matureranno i requisiti pensionistici entro il 31 luglio 2031 di manifestare il proprio interesse ad aderire a un futuro **piano di esodi incentivati per 1.300 colleghi** (di cui circa 200 con diritto immediato alla pensione).

powered by 

la Repubblica

GEDi News Network S.p.A.
P.Iva 01578251009
ISSN 2499-0817

Abbonati

APP

[Iphone](#) | [Android](#)

SOCIAL



[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://finanza.lastampa.it/News/2025/12/31/unicredit-accordo-con-sigle-sindacali-per-pieno-ricambio-generazionale/M18yMDI1LTEyLTMxX1RMQg>

Unicredit, accordo con sigle sindacali per pieno ricambio generazionale

TELEBORSA

Publicato il 31/12/2025
Ultima modifica il 31/12/2025 alle ore 08:38



Unicredit ha siglato con le associazioni sindacali Fisac, Uilca e Fabi un accordo su **esodi e nuove assunzioni**.

L'accordo di ricambio generazionale in Unicredit prevede che **tutti i 484 i lavoratori del gruppo che risultavano sospesi** (finestra pensionistica fino al 01/01/2031) potranno beneficiare

dell'accesso al **Fondo esuberi**, sempre per uscita volontaria ed incentivata, mentre saranno **436 le assunzioni in apprendistato professionalizzante**, finalizzato al tempo indeterminato, di neo diplomati e neo laureati under 30, destinati principalmente alla rete commerciale per sostenere l'impianto di crescita interna ed organica.

Inoltre, in applicazione del **protocollo Abi** concernente le iniziative occupazionali e di sostegno economico per le **donne vittima di violenza**, è prevista l'assunzione di un'ulteriore quota, pari al 4% annuo nel triennio 2026-2028. Il totale di nuove e buone assunzioni è quindi di 494 lavoratori, con un tasso di sostituzione pari al 102%, senza ricorrere ad alcuna modalità c.d. "mista".

"Abbiamo raggiunto un altro importante risultato per il settore e per il Paese in termini di nuova e buona occupazione. Mentre il settore è immerso in processi di grande trasformazione, questo accordo dimostra quanto il lavoro rimanga un elemento centrale e insostituibile del sistema, perno sul quale innestare il cambiamento e guardare al futuro. Allo stesso tempo, recependo il protocollo Abi del 25 novembre, diamo una risposta concreta a contrasto della violenza contro le donne". Così il **segretario nazionale della Fisac Cgil, Riccardo Sanna**, commenta l'accordo raggiunto tra sindacati e Unicredit, nel sottolineare "il lavoro straordinario di tutta la segreteria Fisac Cgil del Gruppo Unicredit che ha fornito un importante contributo nel corso di questa trattativa".

"Con questo accordo si completa il processo di uscita per le lavoratrici e i lavoratori, con finestra pensionistica fino al 1° gennaio 2031, che hanno aderito volontariamente ai percorsi di esodo. Quanto raggiunto è uno tra i migliori accordi del settore – afferma il **segretario responsabile Uilca Unicredit Rosario Mingoia** – e garantisce un numero di assunzioni complessive con un tasso di sostituzione prossimo al 100%. L'accordo conferma i principi di innovazione e sensibilità nelle politiche di genere che Uilca promuove da anni e va apprezzata la forte attenzione dimostrata da Unicredit sul tema".

"Il risultato ottenuto in termini di occupazione rappresenta un elemento particolarmente positivo dell'intesa raggiunta. In un contesto di settore caratterizzato da rilevanti trasformazioni, l'accordo siglato prevede non solo l'efficace gestione su base volontaria ed incentivata dei lavoratori sospesi, ma anche una politica di nuova e buona occupazione in misura assolutamente significativa. Esprimiamo soddisfazione sul tema dell'attenzione alle donne vittima di violenza, argomento di assoluta e drammatica attualità. Importante e centrale è poi l'investimento occupazionale, ben oltre la previsione del Protocollo, e la messa a terra di tutte le iniziative di

cerca un titolo

LEGGI ANCHE

19/12/2025



BPER, accordo con sindacati su 800 uscite. Papa: accompagniamo ricambio generazionale

22/12/2025

UniCredit, azioni proprie al 2,74% del capitale sociale

17/11/2025

Unicredit, acquistate oltre 1,6 milioni di azioni proprie

[Altre notizie](#)

NOTIZIE FINANZA

31/12/2025

Ultima seduta del 2025 apre in calo per Londra, Parigi e Madrid, aperte a metà servizio

31/12/2025

Carburanti su del +4%, bollette giù: il 2026 parte tra rincari e sconti

31/12/2025

Eles, Mare Group propone ampliamento Cda con amministratore indipendente

31/12/2025


Analisi Tecnica: indice FTSE 100 del 30/12/2025

[Altre notizie](#)

carattere economico e di flessibilità. Questo traguardo, raggiunto grazie all'impegno e alla professionalità del quadro sindacale **Fabi**, pone il gruppo Unicredit tra le realtà del settore con i migliori rapporti percentuali tra nuove assunzioni e cessazioni, confermando la volontà di investire nella crescita e nella valorizzazione dei lavoratori" dichiara il **coordinatore Fabi in Unicredit, Stefano Cefaloni**, commentando l'accordo sottoscritto oggi tra le organizzazioni sindacali e il gruppo Unicredit.

TITOLI TRATTATI:

Unicredit

Servizio a cura di **teleborsa** 

CALCOLATORI

Casa

Calcola le rate del mutuo

Auto

Quale automobile posso permettermi?

Titoli

Quando vendere per guadagnare?

Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

[Clicca qui sotto per andare all'articolo originale](#)

<https://www.ilmoderatore.it/unicredit-assume-436-neo-diplomati-e-neo-laureati-under-30/>

Home / Primo Piano / UniCredit assume 436 neo diplomati e neo laureati under 30

Primo Piano

Sindacato

UniCredit assume 436 neo diplomati e neo laureati under 30

484 lavoratori del gruppo che risultavano sospesi potranno beneficiare dell'accesso al Fondo esuberi



Filippo Virzi · 2 ore fa

1 minuto di lettura



Ricambio generazionale in **UniCredit** con l'accordo firmato oggi dalla **Fabi** e dalle altre sigle sindacali. La **Federazione autonoma bancari italiani** scrive in una nota che tutti i 484 i lavoratori del gruppo che risultavano sospesi (finestra pensionistica fino al 01/01/2031) potranno beneficiare dell'accesso al Fondo esuberi, sempre per uscita volontaria ed incentivata, mentre saranno **436 le assunzioni in apprendistato professionalizzante, finalizzato al tempo indeterminato, di neo diplomati e neo laureati under 30**, destinati principalmente alla rete commerciale per sostenere l'impianto di crescita interna ed organica. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi concernente le iniziative occupazionali e di sostegno economico per le donne vittima di violenza, è prevista l'assunzione di un'ulteriore quota pari al 4% annuo nel triennio

scelte economiche per la donna vittima di violenza, e pronta accoglienza al rientro a casa, per la donna nel biennio 2026-2028. Il totale di nuove e buone assunzioni è quindi di 494 lavoratori, con un tasso di sostituzione pari al 102%, senza ricorrere ad alcuna modalità mista. "Il risultato ottenuto in termini di occupazione rappresenta un elemento particolarmente positivo dell'intesa raggiunta", dichiara il coordinatore **Fabi** in **UniCredit**, **Stefano Cefaloni**, commentando l'accordo sottoscritto oggi tra le organizzazioni sindacali e il gruppo **UniCredit**. "L'accordo siglato prevede non solo l'efficace gestione su base volontaria ed incentivata dei lavoratori sospesi, ma anche una politica di nuova e buona occupazione in misura assolutamente significativa. Esprimiamo soddisfazione sul tema dell'attenzione alle donne vittime di violenza, argomento di assoluta e drammatica attualità". Centrale è poi l'investimento occupazionale, ben oltre la previsione del protocollo, e la messa a terra di tutte le iniziative di carattere economico e di flessibilità".

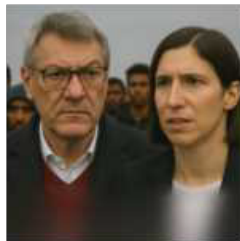
Articoli Correlati:



Gomorra torna in TV: ecco perché è un



Droga, estradato dall'Albania latitante



Immigrazione, cittadinanza e flop: la



Nomine ai vertici: nuovi vice direttori

#Fabi

#Stefano Cefaloni

#unicredit

Condividi



Filippo Virzi

Giornalista radio/televisivo freelance, esperto in comunicazione integrata multimediale.

Articoli Correlati



Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/radiocor/finanza/dettaglio/unicredit-accordo-per-ricambio-generazionale-484-uscite-e-494-assunzioni-nRC_31122025_0937_129142171.html



UniCredit: accordo per ricambio generazionale, 484 uscite e 494 assunzioni - Borsa Italiana

Sei in: Home page › Notizie e Formazione › Radiocor › Finanza
UniCredit: accordo per ricambio generazionale, 484 uscite e 494 assunzioni (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 31 dic - UniCredit e i sindacati del credito hanno firmato un accordo per il ricambio

generazionale, che prevede l'uscita volontaria e incentivata dei 484 lavoratori del gruppo che avevano già presentato domanda, a fronte di 494 assunzioni. Lo rendono noto alcune note sindacali. La Fabi sottolinea che il tasso di sostituzione è quindi pari al 102%. Nel dettaglio, spiega il sindacato, saranno 436 le assunzioni in apprendistato professionalizzante, finalizzato al tempo indeterminato, di neo diplomati e neo laureati under 30, 'destinati principalmente alla rete commerciale per sostenere l'impianto di crescita interna ed organica'. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi sulle iniziative occupazionali e di sostegno economico per le donne vittime di violenza, sono previste altre 58 assunzioni nel triennio 2026-2028. 'Il risultato ottenuto in termini di occupazione rappresenta un elemento particolarmente positivo dell'intesa raggiunta', ha commentato il coordinatore Fabi in Unicredit, Stefano Cefaloni. 'L'obiettivo della Uilca di garantire nuova e buona occupazione, assicurando livelli di impiego stabili e coerenti nel settore creditizio, è stato raggiunto in vari accordi e con questo trova ulteriore e ancora più rilevante conferma', ha aggiunto il segretario nazionale Uilca Giuseppe Bilanzuoli. 'Siamo soddisfatti soprattutto di aver dato un grande segnale riguardo alla piena applicazione del protocollo nazionale firmato con Abi il 24 novembre scorso - nota da parte sua Sabrina Brezzo, segretaria generale aggiunta First Cisl - che contiene, grazie alle richieste di First Cisl e delle altre organizzazioni sindacali, importanti innovazioni rispetto al precedente. Il 12% di assunzioni sulle uscite complessive nel triennio, riservato a donne vittime di violenza inserite nei percorsi certificati e delle figlie e dei figli di vittime di femminicidio, è un ottimo risultato che ci auguriamo rappresenti un viatico per ulteriori accordi nel settore'. Com-Ppa- (RADIOCOR) 31-12-25 09:37:13 (0129) 5 NNNN Titoli citati nella notizia Nome Prezzo Ultimo Contratto Var % Ora Min oggi Max oggi Apertura Unicredit 70,92 +2,29 17.38.36 69,35 71,19 69,35 Tag Intermediazione Monetaria E Finanziaria Intermediazione Monetaria Banche Unicredit Economia Enti Associazioni Confederazioni Congiuntura Occupazione Lavoro Ita

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

https://www.borsaitaliana.it/borsa/notizie/teleborsa/finanza/unicredit-accordo-con-sigle-sindacali-per-pieno-ricambio-generazionale-3_2025-12-31_TLB.html



Unicredit, accordo con sigle sindacali per pieno ricambio generazionale - Borsa Italiana

Sei in: Home page > Notizie e Formazione > Teleborsa > finanza
Unicredit, accordo con sigle sindacali per pieno ricambio generazionale (Teleborsa) - Unicredit ha siglato con le associazioni sindacali Fisac, Uilca e Fabi un accordo su esodi e nuove assunzioni. L'accordo di

ricambio generazionale in Unicredit prevede che tutti i 484 i lavoratori del gruppo che risultavano sospesi (finestra pensionistica fino al 01/01/2031) potranno beneficiare dell'accesso al Fondo esuberi, sempre per uscita volontaria ed incentivata, mentre saranno 436 le assunzioni in apprendistato professionalizzante, finalizzato al tempo indeterminato, di neo diplomati e neo laureati under 30, destinati principalmente alla rete commerciale per sostenere l'impianto di crescita interna ed organica. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi concernente le iniziative occupazionali e di sostegno economico per le donne vittime di violenza, è prevista l'assunzione di un'ulteriore quota, pari al 4% annuo nel triennio 2026-2028. Il totale di nuove e buone assunzioni è quindi di 494 lavoratori, con un tasso di sostituzione pari al 102%, senza ricorrere ad alcuna modalità c.d. "mista". "Abbiamo raggiunto un altro importante risultato per il settore e per il Paese in termini di nuova e buona occupazione. Mentre il settore è immerso in processi di grande trasformazione, questo accordo dimostra quanto il lavoro rimanga un elemento centrale e insostituibile del sistema, perno sul quale innestare il cambiamento e guardare al futuro. Allo stesso tempo, recependo il protocollo Abi del 25 novembre, diamo una risposta concreta a contrasto della violenza contro le donne". Così il segretario nazionale della Fisac Cgil, Riccardo Sanna, commenta l'accordo raggiunto tra sindacati e Unicredit, nel sottolineare "il lavoro straordinario di tutta la segreteria Fisac Cgil del Gruppo Unicredit che ha fornito un importante contributo nel corso di questa trattativa". "Con questo accordo si completa il processo di uscita per le lavoratrici e i lavoratori, con finestra pensionistica fino al 1° gennaio 2031, che hanno aderito volontariamente ai percorsi di esodo. Quanto raggiunto è uno tra i migliori accordi del settore – afferma il segretario responsabile Uilca Unicredit Rosario Mingoia – e garantisce un numero di assunzioni complessive con un tasso di sostituzione prossimo al 100%. L'accordo conferma i principi di innovazione e sensibilità nelle politiche di genere che Uilca promuove da anni e va apprezzata la forte attenzione dimostrata da Unicredit sul tema". "Il risultato ottenuto in termini di occupazione rappresenta un elemento particolarmente positivo dell'intesa raggiunta. In un contesto di settore caratterizzato da rilevanti trasformazioni, l'accordo siglato prevede non solo l'efficace gestione su base volontaria ed incentivata dei lavoratori sospesi, ma anche una politica di nuova e buona occupazione in misura assolutamente significativa. Esprimiamo soddisfazione sul tema dell'attenzione alle donne vittime di violenza, argomento di assoluta e drammatica attualità. Importante e centrale è poi l'investimento occupazionale, ben oltre la previsione del Protocollo, e la messa a terra di tutte le iniziative di carattere economico e di flessibilità. Questo traguardo, raggiunto grazie all'impegno e alla professionalità del quadro sindacale Fabi, pone il gruppo Unicredit tra le realtà del settore con i migliori rapporti percentuali tra nuove assunzioni e cessazioni, confermando la volontà di investire nella crescita e nella valorizzazione dei lavoratori" dichiara il coordinatore Fabi in Unicredit, Stefano Cefaloni, commentando

l'accordo sottoscritto oggi tra le organizzazioni sindacali e il gruppo Unicredit. (Teleborsa) 31-12-2025
08:38 Titoli citati nella notizia Nome Prezzo Ultimo Contratto Var % Ora Min oggi Max oggi Apertura
Unicredit 70,92 +2,29 17.38.36 69,35 71,19 69,35

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://www.teleborsa.it/News/2025/12/31/unicredit-accordo-con-sigle-sindacali-per-pieno-ricambio-generazionale-3.html>



Mercoledì 31 Dicembre 2025, ore 09:46



teleborsa

R S T U V V

[Home](#) [Notizie](#) [Quotazioni](#) [Rubriche](#) [Agenda](#) [Video](#) [Analisi Tecnica](#)

[Home Page](#) / [Notizie](#) / Unicredit, accordo con sigle sindacali per pieno ricambio generazionale

Unicredit, accordo con sigle sindacali per pieno ricambio generazionale

[Banche, Finanza](#) 31 dicembre 2025 - 08:38



(Teleborsa) - **Unicredit** ha siglato con le associazioni sindacali Fisac, Uilca e **Fabi** un accordo su **esodi e nuove assunzioni**.

L'accordo di ricambio generazionale in Unicredit prevede che **tutti i 484 i lavoratori del gruppo che risultavano sospesi** (finestra pensionistica fino al 01/01/2031) potranno beneficiare dell'accesso al **Fondo esuberi**, sempre per uscita volontaria ed incentivata, mentre saranno **436 le assunzioni in apprendistato professionalizzante**, finalizzato al tempo indeterminato, di neo diplomati e neo laureati under 30, destinati principalmente alla rete commerciale per sostenere l'impianto di crescita interna ed organica.

Inoltre, in applicazione del **protocollo Abi** concernente le iniziative occupazionali e di sostegno economico per le **donne vittima di violenza**, è prevista l'assunzione di un'ulteriore quota, pari al 4% annuo nel triennio 2026-2028. Il totale di nuove e buone assunzioni è quindi di 494 lavoratori, con un tasso di sostituzione pari al 102%, senza ricorrere ad alcuna modalità c.d. "mista".

"Abbiamo raggiunto un altro importante risultato per il settore e per il Paese in termini di nuova e buona occupazione. Mentre il settore è immerso in processi di grande trasformazione, questo accordo dimostra quanto il lavoro rimanga un elemento centrale e insostituibile del sistema, perno sul quale innestare il cambiamento e guardare al futuro. Allo stesso tempo, recependo il protocollo Abi del 25 novembre, diamo una risposta concreta a contrasto della violenza contro le donne". Così il **segretario nazionale della Fisac Cgil, Riccardo Sanna**, commenta l'accordo raggiunto tra sindacati e Unicredit, nel sottolineare "il lavoro straordinario di tutta la segreteria Fisac Cgil del Gruppo Unicredit che ha fornito un importante contributo nel corso di questa trattativa".

"Con questo accordo si completa il processo di uscita per le lavoratrici e i lavoratori, con finestra pensionistica fino al 1° gennaio 2031, che hanno aderito volontariamente ai percorsi di esodo. Quanto raggiunto è uno tra i migliori accordi del settore - afferma il **segretario responsabile Uilca Unicredit Rosario Mingoia** - e garantisce un numero di assunzioni complessive con un tasso di sostituzione prossimo al 100%. L'accordo conferma i principi di innovazione e sensibilità nelle politiche di genere che Uilca promuove da anni e va apprezzata la forte attenzione dimostrata da Unicredit sul tema".

"Il risultato ottenuto in termini di occupazione rappresenta un elemento particolarmente positivo dell'intera congiuntura. In un contesto di settore caratterizzato da rilevanti trasformazioni, l'accordo siglato prevede non solo l'efficace gestione su base volontaria ed incentivata dei lavoratori sospesi, ma anche una politica di nuova e

buona occupazione in misura assolutamente significativa. Esprimiamo soddisfazione sul tema dell'attenzione alle donne vittime di violenza, argomento di assoluta e drammatica attualità. Importante e centrale è poi l'investimento occupazionale, ben oltre la previsione del Protocollo, e la messa a terra di tutte le iniziative di carattere economico e di flessibilità. Questo traguardo, raggiunto grazie all'impegno e alla professionalità del quadro sindacale **Fabi**, pone il gruppo Unicredit tra le realtà del settore con i migliori rapporti percentuali tra nuove assunzioni e cessazioni, confermando la volontà di investire nella crescita e nella valorizzazione dei lavoratori" dichiara il **coordinatore Fabi in Unicredit, Stefano Cefaloni**, commentando l'accordo sottoscritto oggi tra le organizzazioni sindacali e il gruppo Unicredit.

...

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://it.marketscreener.com/notizie/unicredit-accordo-con-i-sindacati-sulla-gestione-del-personale-riferisce-fabi-ce7e59d8dc8cf72c>



UniCredit, accordo con i sindacati sulla gestione del personale, riferisce FABI | MarketScreener Italia

UniCredit, accordo con i sindacati sulla gestione del personale, riferisce FABI RE 30/12 UniCredit, accordo con i sindacati sulla gestione del personale, riferisce FABI Pubblicato il 31/12/2025 alle 08:34 - Modificato il 31/12/2025 alle 08:37 Reuters

- Tradotto da MarketScreener Contattaci per qualunque richiesta di correzione Indietro UniCredit S.p.A. 0,00% La seconda banca più grande d'Italia, UniCredit, ha sottoscritto un accordo con il sindacato bancario FABI e altre sigle sindacali per gestire il ricambio del personale tramite uscite volontarie e nuove assunzioni, ha dichiarato FABI in un comunicato. Secondo l'intesa, firmata nella tarda serata di lunedì, tutti i 484 dipendenti attualmente sospesi in regime di prepensionamento fino al 2031 potranno accedere al fondo di solidarietà del settore su base volontaria e incentivata. La banca assumerà inoltre 436 giovani sotto i 30 anni con contratti di apprendistato professionalizzante finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato, principalmente per la propria rete commerciale. In aggiunta, UniCredit recluterà annualmente un ulteriore 4% di personale tra il 2026 e il 2028, secondo un protocollo di settore volto a sostenere le donne vittime di violenza. Questo porterà il totale delle nuove assunzioni a 494, superando il numero delle uscite volontarie e determinando un tasso di sostituzione del 102%, ha aggiunto il sindacato. "L'accordo non solo garantisce un efficace processo di uscita volontaria e incentivata, ma offre anche significative nuove opportunità occupazionali", ha dichiarato Stefano Cefaloni, coordinatore FABI in UniCredit. Secondo Cefaloni, UniCredit si colloca tra i migliori operatori del settore in termini di rapporto tra nuove assunzioni e uscite. (Servizio di Giselda Vagnoni, editing di Louise Heavens)

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

<https://risparmio.tiscali.it/finanza/articoli/unicredit-accordo-sigle-sindacali-pieno-ricambio-generazionale-00001/>

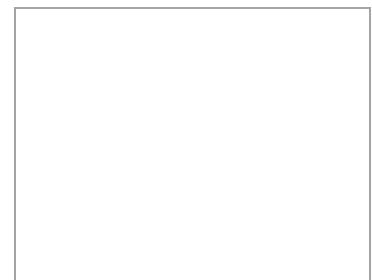
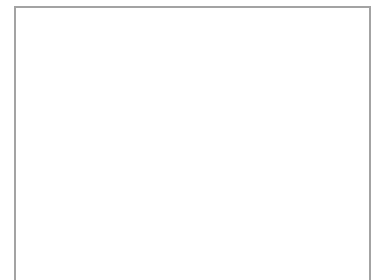
RISPARMIO

Parka Donna ~~114,99€~~ **39,05€**

Finanza

Unicredit, accordo con sigle sindacali per pieno ricambio generazionale

di **Teleborsa** 31-12-2025 - 07:41



I più recenti

Eles, Mare Group propone ampliamento Cda con amministratore

Mare Group, risultati provvisori OPA totalitaria su azioni ELES

OPS Italia cede le partecipazioni non strategiche

(Teleborsa) - Unicredit ha siglato con le associazioni sindacali Fisac, Uilca e **Fabi** un accordo su **esodi e nuove assunzioni**.

L'accordo di ricambio generazionale in Unicredit prevede che **tutti i 484 i lavoratori del gruppo che risultavano sospesi** (finestra pensionistica fino al 01/01/2031) potranno beneficiare

dell'accesso al **Fondo esuberi**, sempre per uscita volontaria ed incentivata, mentre saranno **436 le assunzioni in apprendistato professionalizzante**, finalizzato al tempo indeterminato, di neo diplomati e neo laureati under 30, destinati principalmente alla rete commerciale per sostenere l'impianto di crescita interna ed organica.

Eventi e scadenze del 31 dicembre 2025

Inoltre, in applicazione del **protocollo Abi** concernente le iniziative occupazionali e di sostegno economico per le **donne vittima di violenza**, è prevista l'assunzione di un'ulteriore quota, pari al 4% annuo nel triennio 2026-2028. Il totale di nuove e buone assunzioni è quindi di 494 lavoratori, con un tasso di sostituzione pari al 102%, senza ricorrere ad alcuna modalità c.d. "mista".

"Abbiamo raggiunto un altro importante risultato per il settore e per il Paese in termini di nuova e buona occupazione. Mentre il settore è immerso in processi di grande trasformazione, questo accordo dimostra quanto il lavoro rimanga un elemento centrale e insostituibile del sistema, perno sul quale innestare il cambiamento e guardare al futuro. Allo stesso tempo, recependo il protocollo Abi del 25 novembre, diamo una risposta concreta a contrasto della violenza contro le donne". Così

Le Rubriche

il **segretario nazionale della Fisac Cgil, Riccardo Sanna**, commenta l'accordo raggiunto tra **sindacati** e Unicredit, nel sottolineare "il lavoro straordinario di tutta la segreteria Fisac **Cgil** del Gruppo Unicredit che ha fornito un importante contributo nel corso di questa trattativa".

"Con questo accordo si completa il processo di uscita per le lavoratrici e i lavoratori, con finestra pensionistica fino al 1° gennaio 2031, che hanno aderito volontariamente ai percorsi di esodo. Quanto raggiunto è uno tra i migliori accordi del settore – afferma il **segretario responsabile Uilca Unicredit Rosario Mingoia** – e garantisce un numero di assunzioni complessive con un tasso di sostituzione prossimo al 100%. L'accordo conferma i principi di innovazione e sensibilità nelle politiche di genere che Uilca promuove da anni e va apprezzata la forte attenzione dimostrata da Unicredit sul tema".

"Il risultato ottenuto in termini di occupazione rappresenta un elemento particolarmente positivo dell'intesa raggiunta. In un contesto di settore caratterizzato da rilevanti trasformazioni, l'accordo siglato prevede non solo l'efficace gestione su base volontaria ed incentivata dei lavoratori sospesi, ma anche una politica di nuova e buona occupazione in misura assolutamente significativa. Esprimiamo soddisfazione sul tema dell'attenzione alle donne vittime di violenza, argomento di assoluta e drammatica attualità. Importante e centrale è poi l'investimento occupazionale, ben oltre la previsione del Protocollo, e la messa a terra di tutte le iniziative di carattere economico e di flessibilità. Questo traguardo, raggiunto grazie all'impegno e alla professionalità del quadro sindacale **Fabi**, pone il gruppo Unicredit tra le realtà del settore con i migliori rapporti percentuali tra nuove assunzioni e cessazioni, confermando la volontà di investire nella crescita e nella valorizzazione dei lavoratori" dichiara il **coordinatore Fabi in Unicredit, Stefano Cefaloni**, commentando l'accordo sottoscritto oggi tra le organizzazioni sindacali e il gruppo Unicredit.

Michael Pontrelli

Giornalista professionista ha iniziato a lavorare nei nuovi media digitali nel...

Stefano Loffredo

Cagliaritano, laureato in Economia e commercio con Dottorato di ricerca in...

Alice Bellante

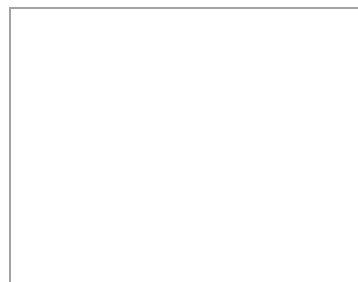
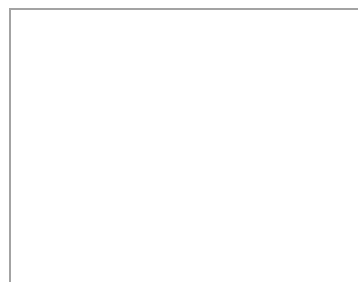
Laureata in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali alla LUISS Guido Carli...

La Finanza Amichevole

Il progetto "La finanza amichevole" nasce da un'idea di Alessandro Fatichi per...

eNews

Notizie e riflessioni sul mondo degli investimenti



LANCI AGENZIE DI STAMPA

I sindacati promuovono l'accordo con Unicredit, 'tra i migliori del settore' Tasso di ricambio al 102%, 12% di assunzioni di donne vittime di violenza in 3 anni (ANSA) - MILANO, 31 DIC - Sindacati soddisfatti per l'accordo firmato ieri sera con Unicredit sul ricambio generazionale e le assunzioni di donne vittima di violenza, che porterà a 494 assunzioni a fronte di 484 uscite volontarie, in accoglimento delle restanti domande di esodo presentate dai dipendenti con finestra pensionistica dall'1 agosto 2030 all'1 gennaio 2031. "Il risultato ottenuto in termini di occupazione rappresenta un elemento particolarmente positivo dell'intesa raggiunta. In un contesto di settore caratterizzato da rilevanti trasformazioni, l'accordo siglato prevede non solo l'efficace gestione su base volontaria ed incentivata dei lavoratori sospesi, ma anche una politica di nuova e buona occupazione in misura assolutamente significativa", afferma il coordinatore **Fabi** in Unicredit, Stefano Cefaloni, che esprime "soddisfazione" per le assunzioni di donne vittime di violenza e sottolinea come il tasso di sostituzione del 102% "pone il gruppo Unicredit tra le realtà del settore con i migliori rapporti percentuali tra nuove assunzioni e cessazioni". "Quanto raggiunto è uno tra i migliori accordi del settore e garantisce un numero di assunzioni complessive con un tasso di sostituzione prossimo al 100%. L'accordo conferma i principi di innovazione e sensibilità nelle politiche di genere che Uilca promuove da anni e va apprezzata la forte attenzione dimostrata da Unicredit sul tema", dichiara il segretario responsabile Uilca, Unicredit Rosario Mingoia. L'intesa con Unicredit prevede l'assunzione di 436 giovani per il 2026 e di 58 donne vittime di violenza nel triennio 2026-2028. Inoltre, sottolinea la Uilca, tramite un prossimo accordo sindacale si riaprirà la possibilità di uscita, in maniera volontaria, per circa 1.300 dipendenti, di cui 1.000 che avevano già l'opportunità di aderire ai precedenti piani d'esodo. "Siamo soddisfatti soprattutto di aver dato un grande segnale riguardo alla piena applicazione del protocollo nazionale firmato con Abi il 24 novembre scorso" sulle donne vittime di violenza, dichiara - dichiara Sabrina Brezzo, segretaria generale aggiunta First Cisl. "Il 12% di assunzioni sulle uscite complessive nel triennio, riservato a donne vittime di violenza inserite nei percorsi certificati e delle figlie e dei figli di vittime di femminicidio, è un ottimo risultato che ci auguriamo rappresenti un viatico per ulteriori accordi nel settore". (ANSA). 2025-12-31T09:12:00+01:00 ALG

UNICREDIT: FABI, RICAMBIO GENERAZIONALE CON ASSUNZIONI AL 102% = Roma, 30 dic. (Adnkronos) - Ricambio generazionale in Unicredit con l'accordo firmato oggi dalla **FABI** e dalle altre sigle sindacali. La Federazione autonoma bancari italiani scrive in una nota che tutti i 484 i lavoratori del gruppo che risultavano sospesi (finestra pensionistica fino al 01/01/2031) potranno beneficiare dell'accesso al Fondo esuberi, sempre per

LANCI AGENZIE DI STAMPA

uscita volontaria ed incentivata, mentre saranno 436 le assunzioni in apprendistato professionalizzante, finalizzato al tempo indeterminato, di neo diplomati e neo laureati under 30, destinati principalmente alla rete commerciale per sostenere l'impianto di crescita interna ed organica. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi concernente le iniziative occupazionali e di sostegno economico per le donne vittima di violenza, è prevista l'assunzione di un'ulteriore quota, pari al 4% annuo nel triennio 2026-2028. Il totale di nuove e buone assunzioni è quindi di 494 lavoratori, con un tasso di sostituzione pari al 102%, senza ricorrere ad alcuna modalità mista. "Il risultato ottenuto in termini di occupazione rappresenta un elemento particolarmente positivo dell'intesa raggiunta", dichiara il coordinatore **FABI** in Unicredit, Stefano Cefaloni, commentando l'accordo sottoscritto oggi tra le organizzazioni sindacali e il gruppo Unicredit. "L'accordo siglato prevede non solo l'efficace gestione su base volontaria ed incentivata dei lavoratori sospesi, ma anche una politica di nuova e buona occupazione in misura assolutamente significativa. Esprimiamo soddisfazione sul tema dell'attenzione alle donne vittima di violenza, argomento di assoluta e drammatica attualità". Centrale è poi l'investimento occupazionale, ben oltre la previsione del protocollo, e la messa a terra di tutte le iniziative di carattere economico e di flessibilità". (Eco-Mis/Adnkronos) ISSN 2465 - 1222 30-DIC-25 22:03

Unicredit: Fabi, ricambio generazionale con assunzioni al 102% = (AGI) - Milano, 31 dic. - "Ricambio generazionale in Unicredit con l'accordo firmato ieri dalla **Fabi** e dalle altre sigle sindacali". Così in una nota la Federazione autonoma bancari italiani. Il totale di nuove e buone assunzioni è "di 494 lavoratori, con un tasso di sostituzione pari al 102%, senza ricorrere ad alcuna modalità c.d. mista" sottolinea la federazione esprimendo soddisfazione per l'intesa raggiunta. "Il risultato ottenuto in termini di occupazione rappresenta un elemento particolarmente positivo dell'intesa raggiunta. In un contesto di settore caratterizzato da rilevanti trasformazioni, l'accordo siglato prevede non solo l'efficace gestione su base volontaria ed incentivata dei lavoratori sospesi, ma anche una politica di nuova e buona occupazione in misura assolutamente significativa. Esprimiamo soddisfazione sul tema dell'attenzione alle donne vittima di violenza, argomento di assoluta e drammatica attualità. Importante e centrale è poi l'investimento occupazionale, ben oltre la previsione del Protocollo, e la messa a terra di tutte le iniziative di carattere economico e di flessibilità. Questo traguardo, raggiunto grazie all'impegno e alla professionalità del quadro sindacale **Fabi**, pone il gruppo Unicredit tra le realtà del settore con i migliori rapporti percentuali tra nuove assunzioni e cessazioni, confermando la volontà di investire nella crescita e nella valorizzazione dei lavoratori" dichiara il coordinatore **Fabi** in Unicredit, Stefano Cefaloni, commentando l'accordo

LANCI AGENZIE DI STAMPA

sottoscritto oggi tra le organizzazioni sindacali e il gruppo Unicredit.
(AGI)Cre 311135 DIC 25

UniCredit, Fabi: ricambio generazionale con assunzioni al 102% UniCredit, Fabi: ricambio generazionale con assunzioni al 102% Cefaloni: "Risultato è un elemento particolarmente positivo" Roma, 30 dic. (askanews) - Ricambio generazionale in Unicredit con l'accordo firmato oggi dalla **Fabi** e dalle altre sigle sindacali. Tutti i 484 i lavoratori del gruppo che risultavano sospesi (finestra pensionistica fino al 01/01/2031) potranno beneficiare dell'accesso al Fondo esuberi, sempre per uscita volontaria ed incentivata, mentre saranno 436 le assunzioni in apprendistato professionalizzante, finalizzato al tempo indeterminato, di neo diplomati e neo laureati under 30, destinati principalmente alla rete commerciale per sostenere l'impianto di crescita interna ed organica. Inoltre, prosegue la **Fabi** con un comunicato, in applicazione del protocollo Abi concernente le iniziative occupazionali e di sostegno economico per le donne vittima di violenza, è prevista l'assunzione di un'ulteriore quota, pari al 4% annuo nel triennio 2026-2028. Il totale di nuove e buone assunzioni è quindi di 494 lavoratori, con un tasso di sostituzione pari al 102%, senza ricorrere ad alcuna modalità c.d. "mista". "Il risultato ottenuto in termini di occupazione rappresenta un elemento particolarmente positivo dell'intesa raggiunta - dichiara il coordinatore **Fabi** in Unicredit, Stefano Cefaloni, commentando l'accordo -. In un contesto di settore caratterizzato da rilevanti trasformazioni, l'accordo siglato prevede non solo l'efficace gestione su base volontaria ed incentivata dei lavoratori sospesi, ma anche una politica di nuova e buona occupazione in misura assolutamente significativa. Esprimiamo soddisfazione sul tema dell'attenzione alle donne vittima di violenza, argomento di assoluta e drammatica attualità. Importante e centrale è poi l'investimento occupazionale, ben oltre la previsione del Protocollo, e la messa a terra di tutte le iniziative di carattere economico e di flessibilità. Questo traguardo, raggiunto grazie all'impegno e alla professionalità del quadro sindacale **Fabi**, pone il gruppo Unicredit tra le realtà del settore con i migliori rapporti percentuali tra nuove assunzioni e cessazioni, confermando la volontà di investire nella crescita e nella valorizzazione dei lavoratori". red/Voz 20251230T215308Z

UNICREDIT: FABI, RICAMBIO GENERAZIONALE CON ASSUNZIONI AL 102% (9Colonne) Milano, 30 dic - Ricambio generazionale in Unicredit con l'accordo firmato oggi dalla **FABI** e dalle altre sigle sindacali. Tutti i 484 i lavoratori del gruppo che risultavano sospesi (finestra pensionistica fino al 01/01/2031) potranno beneficiare dell'accesso al Fondo esuberi, sempre per uscita volontaria ed incentivata, mentre saranno 436 le assunzioni in apprendistato professionalizzante, finalizzato al tempo indeterminato, di neo diplomati e neo laureati under 30, destinati principalmente alla rete

LANCI AGENZIE DI STAMPA

commerciale per sostenere l'impianto di crescita interna ed organica. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi concernente le iniziative occupazionali e di sostegno economico per le donne vittima di violenza, è prevista l'assunzione di un'ulteriore quota, pari al 4% annuo nel triennio 2026-2028. Il totale di nuove e buone assunzioni è quindi di 494 lavoratori, con un tasso di sostituzione pari al 102%, senza ricorrere ad alcuna modalità c.d. "mista". «Il risultato ottenuto in termini di occupazione rappresenta un elemento particolarmente positivo dell'intesa raggiunta. In un contesto di settore caratterizzato da rilevanti trasformazioni, l'accordo siglato prevede non solo l'efficace gestione su base volontaria ed incentivata dei lavoratori sospesi, ma anche una politica di nuova e buona occupazione in misura assolutamente significativa. Esprimiamo soddisfazione sul tema dell'attenzione alle donne vittima di violenza, argomento di assoluta e drammatica attualità. Importante e centrale è poi l'investimento occupazionale, ben oltre la previsione del Protocollo, e la messa a terra di tutte le iniziative di carattere economico e di flessibilità. Questo traguardo, raggiunto grazie all'impegno e alla professionalità del quadro sindacale **FABI**, pone il gruppo Unicredit tra le realtà del settore con i migliori rapporti percentuali tra nuove assunzioni e cessazioni, confermando la volontà di investire nella crescita e nella valorizzazione dei lavoratori» dichiara il coordinatore **FABI** in Unicredit, Stefano Cefaloni, commentando l'accordo sottoscritto oggi tra le organizzazioni sindacali e il gruppo Unicredit. (fre) 302157 DIC 25

UNICREDIT: FABI "RICAMBIO GENERAZIONALE CON ASSUNZIONI AL 102%" MILANO (ITALPRESS) - Ricambio generazionale in Unicredit con l'accordo firmato oggi dalla **FABI** e dalle altre sigle sindacali. Tutti i 484 i lavoratori del gruppo che risultavano sospesi (finestra pensionistica fino al 01/01/2031) potranno beneficiare dell'accesso al Fondo esuberi, sempre per uscita volontaria ed incentivata, mentre saranno 436 le assunzioni in apprendistato professionalizzante, finalizzato al tempo indeterminato, di neodiplomati e neo laureati under 30, destinati principalmente alla rete commerciale per sostenere l'impianto di crescita interna ed organica. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi concernente le iniziative occupazionali e di sostegno economico per le donne vittima di violenza, è prevista l'assunzione di un'ulteriore quota, pari al 4% annuo nel triennio 2026-2028. Il totale di nuove e buone assunzioni è quindi di 494 lavoratori, con un tasso di sostituzione pari al 102%, senza ricorrere ad alcuna modalità c.d. "mista". "Il risultato ottenuto in termini di occupazione rappresenta un elemento particolarmente positivo dell'intesa raggiunta. In un contesto di settore caratterizzato da rilevanti trasformazioni, l'accordo siglato prevede non solo l'efficace gestione su base volontaria ed incentivata dei lavoratori sospesi, ma anche una politica di nuova e buona occupazione in misura assolutamente significativa. Esprimiamo soddisfazione sul tema

LANCI AGENZIE DI STAMPA

dell'attenzione alle donne vittima di violenza, argomento di assoluta e drammatica attualità. Importante e centrale è poi l'investimento occupazionale, ben oltre la previsione del Protocollo, e la messa a terra di tutte le iniziative di carattere economico e di flessibilità. Questo traguardo, raggiunto grazie all'impegno e alla professionalità del quadro sindacale **FABI**, pone il gruppo Unicredit tra le realtà del settore con i migliori rapporti percentuali tra nuove assunzioni e cessazioni, confermando la volontà di investire nella crescita e nella valorizzazione dei lavoratori" dichiara il coordinatore **FABI** in Unicredit, Stefano Cefaloni, commentando l'accordo sottoscritto oggi tra le organizzazioni sindacali e il gruppo Unicredit. (ITALPRESS). mgg/com 30-Dic-25 22:52

UniCredit: siglato accordo sindacale, iniziative mirate a occupazione Roma, 31 dic - (Agenzia_Nova) - UniCredit ha siglato con le organizzazioni sindacali **Fabi**, First, Fisac, Uilca E Unisin un accordo innovativo che segna un punto di svolta nel settore del credito in Italia. Lo comunica la società in una nota. L'intesa supera il tradizionale paradigma degli investimenti concentrati sul Fondo di Solidarietà, aprendo la strada a iniziative mirate anche all'occupazione. Il cuore dell'accordo è un percorso strutturato di riqualificazione professionale, sviluppato insieme alla UniCredit Corporate University, per garantire alle persone competenze adeguate alle sfide future. Con la nuova governance introdotta dall'Amministratore delegato Andrea Orcel, UniCredit ha avviato un cambiamento strutturale che ha riportato il cliente al centro del modello di banca. La trasformazione è partita da un principio fondamentale: il valore di una banca risiede nelle persone che la compongono e nei clienti che serve. Da questa convinzione è nata una strategia ambiziosa, fondata sulla riconnessione autentica con dipendenti e clienti che ha riguardato diversi ambiti, tra cui: Riorganizzazione della forza lavoro e conseguente Ringiovanimento della popolazione aziendale (quota di Under 35 salita dal 7 per cento al 15 per cento, segno di un deciso ricambio generazionale); Reskilling e upskilling, grazie a percorsi strutturati in collaborazione con UniCredit Corporate University, per riposizionare colleghi verso ruoli di front line e potenziare competenze commerciali e relazionali oltre a percorsi dedicati all'innovazione tecnologica; Nuovo modello organizzativo, che ha ribaltato il paradigma storico in piena coerenza con un approccio customer-centric; prima il 52 per cento delle risorse era nelle funzioni centrali e il 48 per cento in rete; oggi il 70 per cento delle risorse è in rete e il 30 per cento nelle funzioni centrali), Job rotation, che ha coinvolto oltre il 35 per cento del personale offrendo nuove sfide professionali e ampliando competenze, responsabilità e Accentramento e automazione delle attività di back office: negli ultimi 4 anni abbiamo liberato l'equivalente del tempo di 2.500 persone, oggi dedicate esclusivamente alla relazione con il Cliente. (segue) (Com)

LANCI AGENZIE DI STAMPA

UniCredit: accordo con sindacati, 484 uscite e 494 assunzioni = (AGI) - Milano, 31 dic. - UniCredit ha siglato un accordo con le organizzazioni sindacali che prevede l'accoglimento delle domande di uscite volontarie per 484 colleghi e, contestualmente, l'assunzione di 494 persone, nell'ambito di un piano di riequilibrio occupazionale. L'intesa e' stata firmata con **FABI**, **FIRST**, **FISAC**, **UILCA** e **UNISIN**. Le 494 assunzioni complessive comprendono 436 apprendisti, destinati principalmente alla rete commerciale, e 58 inserimenti nel triennio 2026-2028 come quota di assunzioni pari al 4% annuo, riservata alle donne vittime di violenza fisica o economica e ai figli di vittime di femminicidio, in applicazione del protocollo ABI del 24 novembre 2025 contro la violenza sulle donne. L'accordo include anche percorsi di reskilling e upskilling sviluppati con UniCredit Corporate University: nel 2026 circa 300 colleghi avranno la possibilita' di cambiare ruolo e spostarsi verso funzioni di business. E' inoltre prevista la possibilita' di adesione a futuri piani di esodi incentivati fino a 1.300 colleghi, di cui circa 200 gia' con diritto immediato alla pensione, che matureranno i requisiti entro il 31 luglio 2031. Sul piano delle relazioni industriali, l'intesa introduce la "contrattazione d'anticipo", con la nascita di un Comitato permanente di dialogo e confronto sulle evoluzioni organizzative e sulla semplificazione dei processi, a supporto del percorso di digitalizzazione della banca. "UniCredit, grazie al costante e costruttivo confronto con le Organizzazioni Sindacali, continua a investire nelle sue persone e nella rete, con un approccio innovativo che mette al centro il cliente e valorizza il capitale umano, confermando il proprio ruolo di banca sostenibile e responsabile", ha dichiarato Ilaria Dalla Riva, Responsabile People & Culture Italia e Coo Italia di UniCredit. (AGI)Cre 311059 DIC 25

UniCredit ha siglato accordo sindacale che fa da apripista all'applicazione integrale del protocollo contro la violenza sulle donne, siglato da ABI il 24 novembre 2025. Continuano gli investimenti sulla rete commerciale, sulle proprie persone e sulla mult (AGENPARL) - Wed 31 December 2025
COMUNICATO STAMPA UniCredit, siglato accordo sindacale che fa da apripista all'applicazione integrale del protocollo contro la violenza sulle donne, siglato da ABI il 24 novembre 2025. Continuano gli investimenti sulla rete commerciale, sulle proprie persone e sulla multicanalità del servizio. UniCredit ha siglato con le Organizzazioni Sindacali **FABI**, **FIRST**, **FISAC**, **UILCA** e **UNISIN** un accordo innovativo che segna un punto di svolta nel settore del credito in Italia. L'intesa supera il tradizionale paradigma degli investimenti concentrati sul Fondo di Solidarietà, aprendo la strada a iniziative mirate anche all'occupazione. Il cuore dell'accordo è un percorso strutturato di riqualificazione professionale, sviluppato insieme alla UniCredit Corporate University, per garantire alle persone competenze adeguate alle sfide future. Con la nuova governance introdotta dall'Amministratore Delegato Andrea Orcel, UniCredit ha avviato un

LANCI AGENZIE DI STAMPA

cambiamento strutturale che ha riportato il Cliente al centro del modello di banca. La trasformazione è partita da un principio fondamentale: il valore di una banca risiede nelle persone che la compongono e nei clienti che serve. Da questa convinzione è nata una strategia ambiziosa, fondata sulla riconnessione autentica con dipendenti e clienti che ha riguardato diversi ambiti, tra cui: Riorganizzazione della forza lavoro e conseguente Ringiovanimento della popolazione aziendale (quota di Under 35 salita dal 7% al 15%, segno di un deciso ricambio generazionale); Reskilling e upskilling, grazie a percorsi strutturati in collaborazione con UniCredit Corporate University, per riposizionare colleghi verso ruoli di front line e potenziare competenze commerciali e relazionali oltre a percorsi dedicati all'innovazione tecnologica; Nuovo modello organizzativo, che ha ribaltato il paradigma storico in piena coerenza con un approccio customer-centric; prima il 52% delle risorse era nelle funzioni centrali e il 48% in rete; oggi il 70% delle risorse è in rete e il 30% nelle funzioni centrali), Job rotation, che ha coinvolto oltre il 35% del personale offrendo nuove sfide professionali e ampliando competenze, responsabilità e Accentrimento e automazione delle attività di back office: negli ultimi 4 anni abbiamo liberato l'equivalente del tempo di 2.500 persone, oggi dedicate esclusivamente alla relazione con il Cliente. UniCredit conferma il proprio impegno a costruire una banca sempre più vicina ai clienti e alle comunità, attraverso un modello multicanale che consente di scegliere come interagire: in filiale, tramite promotori, o attraverso soluzioni digitali come l'App e Buddy. In coerenza con questa strategia, è stato raggiunto un accordo con le Organizzazioni Sindacali che prevede: Accoglimento delle domande di uscite volontarie per 484 colleghi, nell'ambito di un piano di riequilibrio occupazionale. Continuo investimento nel ricambio generazionale attraverso l'assunzione di 436 apprendisti che verranno inseriti principalmente nella rete. Recepimento integrale del protocollo contro la violenza sulle donne siglato da ABI il 24 novembre 2025. Quota assunzioni pari al 4% annuale per il triennio 26/28 (58) riservata alle donne vittime di violenza fisica o economica e ai figli di vittime di femminicidio 2025-12-31 12:14:14 4552929 ECO Economia



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

UNICREDIT: FABI, RICAMBIO GENERAZIONALE CON ASSUNZIONI AL 102%

Milano, 30 dicembre 2025. Ricambio generazionale in Unicredit con l'accordo firmato oggi dalla Fabi e dalle altre sigle sindacali. Tutti i 484 i lavoratori del gruppo che risultavano sospesi (finestra pensionistica fino al 01/01/2031) potranno beneficiare dell'accesso al Fondo esuberi, sempre per uscita volontaria ed incentivata, mentre saranno 436 le assunzioni in apprendistato professionalizzante, finalizzato al tempo indeterminato, di neo diplomati e neo laureati under 30, destinati principalmente alla rete commerciale per sostenere l'impianto di crescita interna ed organica. Inoltre, in applicazione del protocollo Abi concernente le iniziative occupazionali e di sostegno economico per le donne vittima di violenza, è prevista l'assunzione di un'ulteriore quota, pari al 4% annuo nel triennio 2026-2028. Il totale di nuove e buone assunzioni è quindi di 494 lavoratori, con un tasso di sostituzione pari al 102%, senza ricorrere ad alcuna modalità c.d. "mista". «Il risultato ottenuto in termini di occupazione rappresenta un elemento particolarmente positivo dell'intesa raggiunta. In un contesto di settore caratterizzato da rilevanti trasformazioni, l'accordo siglato prevede non solo l'efficace gestione su base volontaria ed incentivata dei lavoratori sospesi, ma anche una politica di nuova e buona occupazione in misura assolutamente significativa. Esprimiamo soddisfazione sul tema dell'attenzione alle donne vittima di violenza, argomento di assoluta e drammatica attualità. Importante e centrale è poi l'investimento occupazionale, ben oltre la previsione del Protocollo, e la messa a terra di tutte le iniziative di carattere economico e di flessibilità. Questo traguardo, raggiunto grazie all'impegno e alla professionalità del quadro sindacale Fabi, pone il gruppo Unicredit tra le realtà del settore con i migliori rapporti percentuali tra nuove assunzioni e cessazioni, confermando la volontà di investire nella crescita e nella valorizzazione dei lavoratori» dichiara il coordinatore Fabi in Unicredit, Stefano Cefaloni, commentando l'accordo sottoscritto oggi tra le organizzazioni sindacali e il gruppo Unicredit.

